



Il Commissario straordinario delegato

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, quindi, l'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione della quota statale di finanziamento del sopra citato Accordo di programma;

VISTO il 2° atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede ad una parziale rimodulazione degli interventi e all'affidamento alla Regione Toscana tramite ARTEA della gestione amministrativa di 41 interventi finanziati tramite fondi FAS regionali, individuati tra quelli previsti dall'accordo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2011, reg. n. 8, fog. n. 289, con cui il prof. ing. Pier Gino Megale è nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 al suddetto accordo di programma,

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecniche e amministrative connesse alla realizzazione degli interventi il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle

amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi, ricomprendendo le spese relative a tali attività nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 16 novembre, reg. n. 19, foglio. n. 343, con cui si definiscono le principali deroghe di cui il commissario straordinario delegato può avvalersi in tema di conferenze di servizi, termini per il rilascio di pareri, visti e nullaosta da parte delle amministrazioni e occupazioni d'urgenza e procedure di esproprio, nonché i criteri per l'acquisizione delle risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico di commissario;

VISTI gli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, che disciplinano la gestione dei fondi relativi a programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA";

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha a sua volta trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

VISTI l'articolo 11, comma 11 e 12, e l'articolo 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e gli articoli 103 e seguenti del Titolo II, Capo IV del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, che per combinato disposto prevedono che il contratto d'appalto sia sottoposto a condizione sospensiva dell'esito dell'approvazione da parte del Commissario;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti) e s.m.i. e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006);

VISTI la sentenza della Corte Costituzionale n. 996 del 1998 ed il parere del Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi n. 435 del 10 febbraio 2003, in tema di avvalimento;

VISTO il Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la regione toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvato dal Commissario straordinario delegato con decreto 21 novembre 2011, n. 5 e s.m.i. e di seguito indicato come "*Regolamento di avvalimento*";

VISTO l'Allegato 1 al sopra citato Accordo di programma, che riporta tra gli interventi da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana quello individuato come *Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento sezioni idrauliche* in comune di Carrara (MS), località capoluogo, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 87, dell'importo presunto di 1.100.000,00 euro;

VERIFICATO che l'Allegato 1 al sopra richiamato Atto integrativo del 3 agosto 2011, conferma l'intervento suddetto tra quelli prioritari da effettuare nella fase attuativa;

VERIFICATO che il 2° atto integrativo del 9 novembre 2012 non inserisce l'intervento suddetto tra quelli sottoposti alla gestione amministrativa di ARTEA;

VERIFICATO che l'attuazione dell'intervento 87 era prevista nel cronoprogramma del Commissario straordinario delegato del 2 maggio 2011 nell'anno 2012;

VISTA l'ordinanza 7 novembre 2011, n. 9, come integrata e modificata dall'ordinanza 4 maggio 2012, n. 16, con la quale il Commissario straordinario delegato affidava per avvalimento alla Provincia di Massa Carrara la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, di nove interventi e fra questi il sopra richiamato intervento 87, accantonando, a valere sulle somme provenienti dal capitolo 8551 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare disponibili sul conto della contabilità speciale n. 5588, 32.250,00 euro per la progettazione e nominando il dott. ing. Stefano Michela, dirigente del Settore difesa del suolo della Provincia, responsabile del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che nel corso della riunione indetta dal Commissario straordinario delegato il 5 febbraio 2013 presso la Provincia di Massa Carrara, il presidente della provincia stessa, sig. Osvaldo Angeli, ha manifestato le difficoltà dell'amministrazione ad adempiere con l'urgenza necessaria alla realizzazione di tutti gli interventi a suo tempo affidatigli a causa delle ulteriori emergenze prodotte dalle alluvioni del 2011 e del 2012;

PRESO ATTO che nell'incontro presso la Provincia di Massa Carrara dell'8 marzo 2013 tra il Commissario, il presidente della Provincia, sig. Osvaldo Angeli, il sindaco di Carrara, sig. Angelo Zubbani e l'ing. Cesare Marchetti dell'ufficio tecnico comunale è stato individuato il tratto urbano del torrente Carrione quello su cui attuare l'intervento 87 per migliorare con efficacia la sicurezza idraulica del capoluogo;

PRESO ALTRESÌ ATTO che nel corso della medesima riunione il sindaco di Carrara ha manifestato la disponibilità della propria amministrazione a svolgere il ruolo di ente avvalso in luogo della Provincia di Massa Carrara in pieno accordo con quest'ultima;

CONSIDERATO altresì che nell'incontro del Commissario con l'ing. Cesare Marchetti del 6 giugno 2013 sono stati individuati tre possibili distinti lotti su cui articolare l'intervento;

CONSIDERATO che nel corso del sopralluogo effettuato dal Commissario in data 24 giugno 2013 è stata confermata la possibilità anche economica di articolare l'intervento 87 nei tre lotti sopra richiamati, così identificati:

- 87a: *Adeguamento statico ed idraulico di parte della sponda idrografica destra nel tratto tra il ponte via Cavour ed il ponte S. Martino* dell'importo complessivo di 306.250,00 euro;
- 87b: *Adeguamento della sezione idraulica a monte del ponte S. Martino* dell'importo complessivo di 330.250,00 euro;
- 87c: *Adeguamento statico ed idraulico della sponda idrografica sinistra nel tratto tra il ponte Baroncino ed il ponte delle Lacrime* dell'importo complessivo di 463.500,00 euro;

PRESO ATTO che il Comune di Carrara contribuisce alla realizzazione degli interventi sopra individuati ponendo a suo carico le spese di gara, nonché tutte le spese tecniche per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, ad eccezione del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e del collaudo statico delle strutture;

VISTO il progetto preliminare-definitivo "*Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche. Adeguamento statico ed idraulico di parte della sponda idrografica destra nel tratto tra il ponte via Cavour ed il ponte S. Martino*", redatto il 20 giugno 2013 da Progetto Carrara S.p.a., società a totale partecipazione del Comune di Carrara, a firma del dott. ing. Gaetano Farro, approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con delibera n. N° 321 del 27 giugno 2013

VISTO il relativo quadro economico allegato alla presente ordinanza, che individua in 244.017,12 euro l'importo dei lavori a base di gara e in 62.232,88 euro le somme a disposizione, per un totale di 306.250,00 euro;

VISTO il progetto preliminare-definitivo "*Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche. Adeguamento della sezione idraulica a monte del ponte S. Mar-*

ino.”, redatto il 20 giugno 2013 da Progetto Carrara S.p.a., società a totale partecipazione del Comune di Carrara, a firma del dott. ing. Gaetano Farro, approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con delibera n. 322 del 27 giugno 2013;

VISTO il relativo quadro economico allegato alla presente ordinanza, che individua in 264.900,00 euro l'importo dei lavori a base di gara e in 65.350,00 euro le somme a disposizione, per un totale di 330.250,00 euro;

VISTO il progetto preliminare-definitivo “*Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche. Adeguamento statico ed idraulico della sponda idrografica sinistra nel tratto tra il ponte Baroncino ed il ponte delle Lacrime*”, redatto il 20 giugno 2013 da Progetto Carrara S.p.a., società a totale partecipazione del Comune di Carrara, a firma del dott. ing. Gaetano Farro, approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con delibera n. 320 del 27 giugno 2013;

VISTO il relativo quadro economico allegato alla presente ordinanza, che individua in 372.080,86 euro l'importo dei lavori a base di gara e in 91.419,14 euro le somme a disposizione, per un totale di 463.500,00 euro;

VERIFICATO che i lavori di cui ai tre progetti sopra citati rispondono alle finalità dell'intervento riportato dall'Allegato 1 al richiamato accordo di programma, individuato dal Commissario straordinario col numero 87, che la somma degli importi complessivi dei tre lotti sopra identificati risultanti dai quadri economici relativi, rispetta le risorse assegnate, che i quadri economici prevedono tutti i costi necessari, compresi quelli destinati a sostenere finanziariamente l'attività del commissario;

CONSIDERATO che è necessario e urgente dare impulso all'attuazione dell'intervento n. 87, *Torrente Carrione - Completamento lavori di adeguamento sezioni idrauliche*, promuovendo immediatamente la progettazione esecutiva dei lotti 87a, 87b e 87c in vista dell'appalto dei lavori;

PRESO ATTO che i lavori di cui trattasi richiedono specifiche competenze nei settori dell'idrologia, dell'idraulica fluviale e della tecnica delle costruzioni e che il Comune di Carrara possiede le capacità organizzative e tecniche per conseguire la progettazione e appaltare e realizzare le opere sopra citate;

RITENUTO di avvalersi per la realizzazione dell'interventi n. 87, articolato nei lotti identificati dai numeri 87a, 87b e 87c, del Comune di Carrara (MS);

VISTE le ordinanze del 4 luglio 2011, n. 1, e 7 novembre 2011, n. 9, e s.m.i., con le quali il commissario straordinario delegato individua presso l'Autorità di bacino del fiume Arno la sede operativa e logistica del proprio ufficio e ne integra l'attività di supporto per gli aspetti relativi a gare e contratti col contributo della Provincia di Massa e Carrara;

DISPONE

1. Per la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, dell'intervento “*T. Carrione - Completamento lavori di adeguamento sezioni idrauliche*” in comune di Carrara (MS) dell'importo stimato di 1.100.000,00 euro, di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010 e individuato dal Commissario straordinario delegato col numero 87, il Commissario si avvale del Comune di Carrara (MS). Per tale intervento l'avvalimento della Provincia di Massa Carrara, di cui all'ordinanza 7 novembre 2011, n. 9, come integrata e modificata dall'ordinanza 4 maggio 2012, n. 16, è revocato.
2. All'attuazione dell'intervento 87 di cui al punto 1 si provvede tramite tre distinti lotti come di seguito identificati:
 - 87a. *Adeguamento statico ed idraulico di parte della sponda idrografica destra nel tratto tra il ponte via Cavour ed il ponte S. Martino*, dell'importo complessivo di 306.250,00 euro;

- 87b. *Adeguamento della sezione idraulica a monte del ponte S. Martino*, dell'importo complessivo di 330.250,00 euro;
 - 87c. *Adeguamento statico ed idraulico della sponda idrografica sinistra nel tratto tra il ponte Baroncino ed il ponte delle Lacrime*, dell'importo complessivo di 463.500,00 euro
3. Per l'esecuzione dei lotti indicati al precedente punto 2 sono approvati i progetti preliminari-definitivi dal titolo:
- 87a. *Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche. Adeguamento statico ed idraulico di parte della sponda idrografica destra nel tratto tra il ponte via Cavour ed il ponte S. Martino*;
 - 87b. *Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche. Adeguamento della sezione idraulica a monte del ponte S. Martino*;
 - 87c. *Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche. Adeguamento statico ed idraulico della sponda idrografica sinistra nel tratto tra il ponte Baroncino ed il ponte delle Lacrime*;
- redatti il 20 giugno 2013 da Progetto Carrara S.p.a., società a totale partecipazione del Comune di Carrara, a firma del dott. ing. Gaetano Farro e approvati in linea tecnica il 27 giugno 2013 dalla Giunta comunale con delibere n. 321, 322 e 320, rispettivamente
4. Gli elaborati dei progetti di cui al precedente punto 3 sono contraddistinti dalla dicitura “Ordinanza 29 giugno 2013, n. 33” e timbrati e firmati dal Commissario per presa visione e approvazione.
5. Sono altresì approvati i quadri economici relativi ai progetti di cui al punto 3, che, allegati come parte integrante della presente ordinanza, indicano in 306.250,00 euro l'importo complessivo del progetto del lotto 87a, di cui 244.017,12 euro, oltre IVA, per lavori; in 330.250,00 euro l'importo complessivo del progetto del lotto 87b, di cui 264.900,00 euro, oltre IVA, per lavori; in 463.500,00 euro l'importo complessivo del progetto del lotto 87c, di cui 372.080,86 euro, oltre IVA, per lavori.
6. Il Comune di Carrara svolgerà le attività di cui al punto 1 nel rispetto delle norme vigenti e sotto la vigilanza del Commissario straordinario delegato e degli uffici ed enti di cui il Commissario si avvale o si avvarrà.
7. Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal *Regolamento di avvalimento*, di cui alle premesse, e da apposita convenzione, in via di perfezionamento, tra Commissario straordinario delegato e il Comune di Carrara.
8. Con la presente ordinanza si dispone il pronto avvio della redazione dei progetti esecutivi delle opere individuate dai progetti preliminari-definitivi di cui al punto 3. L'appalto e la realizzazione dei lavori saranno ordinati con successivo atto del Commissario in funzione del flusso dei finanziamenti.
9. È confermato l'accantonamento nella contabilità speciale n. 5588, intestata al Commissario straordinario delegato, “C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA”, della somma di 32.250,00 euro, provenienti dal capitolo 8551 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, già disposto con ordinanza 7 novembre 2011, n. 9, come integrata e modificata dall'ordinanza 4 maggio 2012, n. 16. Tale somma è attribuita al lotto 87c.
10. Di concerto con l'ente avvalso il dott. ing. Cesare Marchetti, funzionario con posizione organizzativa del settore Opere pubbliche – Arredo e decoro urbano del Comune di Carrara, subentra nel ruolo di responsabile del procedimento (RUP) al dott. ing. Stefano Michela, nominato con ordinanza n. 9 del 2011, che decade da tale incarico.
11. Ove ritenuto necessario, i poteri di deroga di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3, del DPCM 20.07.2011 saranno esercitati dal responsabile del procedimento per delega del Commissario straordinario delegato, nei termini previsti dal punto 2.6 del *Regolamento di avvalimento*.
12. L'ente avvalso è tenuto a conservare in originale la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento affidatogli per il tempo previsto dalla normativa vigente e co-

munque per un periodo non inferiore a dieci anni a decorrere dalla data di pagamento della rata di saldo.

13. Il presente atto, formato di sei pagine, è trasmesso al Comune di Carrara (MS), alla Provincia di Massa Carrara, alla Regione Toscana e all'Autorità di bacino del fiume Arno ed è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di bacino del fiume Arno nello spazio riservato alle attività del Commissario straordinario delegato (www.adbarno.it/commissario/).

Firenze, lì 29 giugno 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Prof. Ing. Pier Gino Megale